

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 477

Seduta del giorno 21 Novembre 2012

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
GIACINO AVV. VITO
CORSI P. I. ENRICO
PISA SIG. LUIGI
LESO SIG.RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
CASALI AVV. STEFANO
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO
GIORLO SIG. MARCO

ASSENTI

TOFFALI AVV. ENRICO

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
GIACINO AVV. VITO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: PIANO DI RISCHIO PER LA TESTATA NORD DELL'AEROPORTO VALERIO
CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA - PRESA D'ATTO. RICHIESTA DI
PARERE AD ENAC

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con l'emanazione del D.Lgs 96/2005, modificato poi dal D.Lgs 151/2006, è stata revisionata la sezione dedicata al Codice della Navigazione, a norma dell'articolo 2 della Legge n° 265 del 09/11/2004, che detta la normativa per l'utilizzo e la gestione degli aeroporti e delle aree limitrofe;
- il Codice della Navigazione ha introdotto al Capo III nuove previsioni normative in materia di vincoli alla proprietà privata da apporre sui terreni limitrofi agli aeroporti;
- in particolare all'art. 707 "Determinazione delle zone soggette a limitazioni" del predetto Codice si introduce un nuovo strumento denominato "Piano di Rischio Aeroportuale", finalizzato alla tutela degli insediamenti. Tale Piano è adottato dai Comuni interessati da attività aeronautica in rispetto sia eventuali direttive regionali, sia nel rispetto del "Regolamento sulla costruzione e gestione degli aeroporti" (di seguito Regolamento), di attuazione dell'Annesso XIV ICAO, di ENAC;
- in data 08/05/2008 il suddetto Regolamento, è stato integrato circa i contenuti e le modalità di predisposizione dei piani di rischio aeroportuale che i comuni interessati devono predisporre in coordinamento con l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC);
- il Piano di Rischio, ai sensi del paragrafo "6.3 - Natura e contenuti dei piani di rischio" del Regolamento, è definito "*... un documento contenente le indicazioni e le prescrizioni da recepire negli strumenti urbanistici ... finalizzate a tutelare il territorio dalle conseguenze di un eventuale incidente. ...*";
- l'art. 707 del Codice della Navigazione, prevede la determinazione di vincoli per le zone soggette al Piano, al fine di mitigare le eventuali conseguenze di un incidente, attraverso la limitazione della presenza umana (carico antropico) e l'individuazione di attività non compatibili a causa della potenziale amplificazione delle conseguenze di incidenti;
- gli enti locali devono redigere il Piano di Rischio Aeroportuale e adeguare i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni di ENAC derivanti dalle mappe di vincolo aeronautico (ex legge 58/1963) e conseguenti all'approvazione del Piano di Rischio Aeroportuale;
- l'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca interessa territorialmente tre comuni, ovvero i Comuni di Verona, Sommacampagna e Villafranca;
- il sopracitato Regolamento, al Capitolo 9 paragrafo 6.6 "Adozione dei piani di rischio", specifica chiaramente che "*... Qualora il territorio interessato ricada nelle competenze di più Comuni tale piano è redatto in maniera coordinata. ...*" e per tale motivo il Piano di Rischio per l'aeroporto "Valerio Catullo" è stato redatto con il coordinamento dei tre enti locali suddetti;
- con nota n. 0011292/DIRGEN/API del 18/02/2010, ENAC ha confermato quanto stabilito durante l'incontro tecnico con i comuni territorialmente interessati e la Società di Gestione "Valerio Catullo s.p.a.", avvenuto in data 06/11/2008 presso il Comune di Verona, con il quale è stato chiarito che, mentre il Comune di Villafranca redige autonomamente il Piano di Rischio per la testata pista n. 22 (direzione S-O), i comuni di Verona e Sommacampagna devono redigere in coordinamento il Piano di Rischio per la testata pista n. 4 (direzione N-E), in quanto in tale caso l'impronta di rischio definita dal sopracitato Regolamento ricade su entrambi gli ambiti territoriali;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2129/2008 il Comune di Verona ha dato mandato agli uffici per procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Rischio per gli aeroporti "Valerio Catullo" e "Boscomantico" e tale procedura è stata conclusa con l'individuazione della ditta "T.S. & I. s.r.l." (via Evemero – 31, 00124 Roma), nella persona dell'ing. Silvano Di Pietro quale professionista incaricato del progetto;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica DU n. 17 del 17/12/2009 il Comune di Sommacampagna ha affidato l'incarico di predisposizione del Piano di Rischio anche per la parte di territorio di propria competenza alla medesima società "T.S. & I. s.r.l." (via Evemero – 31, 00124 Roma), nella persona dell'ing. Silvano Di Pietro;

Tutto ciò premesso;

Considerato che la redazione del Piano di Rischio per i Comuni di Verona e Sommacampagna è avvenuta in maniera coordinata, ai sensi del Regolamento, attraverso ripetuti incontri e scambio di dati ed informazioni tra gli uffici tecnici coinvolti, così come confermato anche dalle note n. Prot. 14589 del 24/09/2008 e n. Prot. 13 del 04/01/2010 del Comune di Sommacampagna, e dalle note n. Prot. 241690 del 20/10/2008, n. Prot. 97766 del 23/04/2009 e n. Prot. 158577 del 03/07/2009 del Comune di Verona;

Preso atto che con emendamento n. 7 del 20.10.2011 ENAC ha nuovamente modificato ed integrato il Regolamento ed, in particolare, il Capitolo 9 Paragrafo 6, definendo una nuova conformazione geometrica degli ambiti territoriali sottesi alle prescrizioni e vincoli indicati dal suddetto art. 707 del Codice della Navigazione;

Rilevato che a seguito di tale modifica, gli ambiti territoriali interessati non sono situati unicamente in testata pista, ma vi rientrano anche aree limitrofe in senso longitudinale alla pista aerea, allargando sensibilmente in tal modo l'area geografica di influenza del piano di rischio aeroportuale;

Preso atto che, a seguito di specifico chiarimento da parte di ENAC, è stato necessario rivedere in coordinamento non solo con il Comune di Sommacampagna, bensì anche con il Comune di Villafranca, a differenza di quanto stabilito nel precedente incontro del 06/11/2008 sopraccitato, i criteri di analisi, i parametri di valutazione, la normativa e le prescrizioni dettate per le diverse zone assoggettate al Piano;

Considerato che, data la complessità delle specifiche realtà territoriali e di contesto urbano dei singoli comuni, il coordinamento delle attività di predisposizione del Piano è stato eseguito sulle zone C e D, così come definite ed individuate dal Regolamento, in quanto le uniche ricadenti contemporaneamente nell'ambito di competenza di tutti e tre gli enti locali interessati, mentre per quanto riguarda le zone A e B, per le stesse rimane valido il criterio ("*... per singola testata ...*") stabilito da ENAC nella suddetta nota n. 0011292/DIRGEN/API del 18/02/2010;

Preso atto che con nota del 12/09/2011 la Società "T.S. & I. s.r.l." ha comunicato di avere concluso la collaborazione con l'ing. Silvano Di Pietro, il quale è stato pertanto sostituito con l'ing. Edoardo Maria Musghi, incaricato di portare a completamento la redazione del piano di rischio per l'Aeroporto di Verona Villafranca;

Rilevato che in data 12.9.2012 PG 208009 è stata trasmessa al Protocollo Generale del Comune di Verona la versione definitiva del "Piano di Rischio per la testata nord dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca", a timbro e firma del dott. ing. Edoardo M. Musghi, per conto della Società "T.S. & I. s.r.l.", costituita dalla seguente documentazione:

- P01 - Elaborato Grafico "Zone di tutela A, B, C e D" - 1:5000;

- P02 - Elaborato Grafico “ Previsioni urbanistiche nelle zone di tutela” - 1:5000;
- R01 - Relazione Tecnica;

che si allega alla presente proposta quale parte integrante formale e sostanziale;

Considerato che, ai fini dell'adozione del piano di rischio e dell'introduzione delle prescrizioni contenute all'interno dei propri strumenti urbanistici, il Comune deve preliminarmente trasmetterlo ad ENAC affinché esprima il proprio parere di competenza, nel quale si terrà conto dei dati aeronautici che caratterizzano l'aeroporto nello scenario attuale e futuro, così come delineato nel piano di sviluppo segnalando le eventuali esigenze di adeguamento;

Considerato altresì che la presente deliberazione è unicamente finalizzata alla richiesta di parere ad ENAC e solo dopo tale acquisizione di parere lo strumento oggi condiviso sarà oggetto di adozione, si ritiene di acquisire il parere delle Circostrizioni solo dopo l'espressione del parere da parte di ENAC;

Considerato che i Comuni di Verona e di Sommacampagna, che hanno redatto in “maniera coordinata” il piano di rischio, così come previsto dal Regolamento, dovranno effettuare un'unica trasmissione della documentazione ad ENAC per l'espressione del suddetto parere;

Ritenuto opportuno che tale trasmissione sia pertanto effettuata dal Comune di Verona, in quanto depositario dell'originario incarico per la redazione del piano, affidato alla società summenzionata, all'interno del quale si è successivamente inserito il Comune di Sommacampagna, come indicato in premessa, al fine di completarlo anche per gli ambiti territoriali di propria competenza;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né minori entrate;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 20/11/2012 i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale, Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
DEL COORDINAMENTO PROGETTAZIONE
URBANISTICA QUALITA' URBANA

f.to arch. Paolo Boninsegna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO URBANISTICA
PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiacomò

- che in data 21/11/2012 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso;

Udito il relatore, Assessore all’Urbanistica;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) prendere atto e fare proprio il “Piano di Rischio per la testata nord dell’Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca”, a timbro e firma del dott. ing. Edoardo M. Musghi, per conto della Società “T.S. & I. s.r.l.”, costituita dalla seguente documentazione:
 - P01 - Elaborato Grafico “Zone di tutela A, B, C e D” - 1:5000;
 - P02 - Elaborato Grafico “ Previsioni urbanistiche nelle zone di tutela” - 1:5000;
 - R01 - Relazione Tecnica;allegato sub A alla presente deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale;
- 3) di trasmettere ai sensi del Paragrafo 6.7 del Capitolo 9 del “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti”, copia della presente deliberazione, unitamente al Piano di Rischio Aeroportuale ad ENAC, per l’espressione del parere di competenza, anche in nome e per conto del Comune di Sommacampagna;
- 4) di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

I Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale, Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti provvederanno all’esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l’Ufficio proponente per l’esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

I documenti allegati, citati nella presente deliberazione, sono depositati presso la segreteria di giunta per cinque anni successivi alla data di adozione della delibera, in quanto eccessivamente voluminosi.

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune

per 15 gg. da oggi 11 DIC. 2012 al n. 9537

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta